

CONSORZIO COMUNI BACINO SA/2  
PER LO SMALTIMENTO RR.SS.UU.

---

SALERNO

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE**

**N.3**

**Del 03/03/2021**

|                                                              |
|--------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:     Approvazione PTPC – Triennio 2021 - 2023</b> |
|--------------------------------------------------------------|

L'anno **duemilaventuno** il giorno **tre** del mese di **Marzo** alle ore 16.30 presso la sede di Salerno del Consorzio SA/2.

L'Avv.to Giuseppe Corona, Commissario Liquidatore, giusto Decreto n°48 del 05 marzo 2010, assistito dal Segretario Generale incaricato, dr.ssa Maria Tripodi.

**IL COMMISSARIO**

**Premesso:**

**Che** il Consorzio Comuni Bacino Salerno 2 per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stato costituito con legge della Regione Campania n.10 del 1993, con l'obbligo di associarsi a quaranta comuni della Provincia di Salerno e precisamente: Salerno, Atrani, Amalfi, Cetara, Conca Dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, Vieti sul Mare, Battipaglia, Bellizzi, Campagna, Eboli, Capaccio, Acervo, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano, Olevano Sul Tusciano, Pontecagnano Faiano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte, Albanella, Altavilla Silentina, Aquara, Bellosguardo, Castel San Lorenzo, Giungano, Roccadaspide, Roscigno, Sacco, Serre, Trentinara;

**Che** originariamente, il Consorzio è stato istituito solo per effettuare la gestione degli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani (le discariche) e solo negli anni a seguire e, precisamente, dall'anno 2000 gli è stato attribuito il compito di promuovere e di avviare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (dapprima carta, cartone e successivamente anche plastica, metalli, alluminio, vetro, legno) in ausilio ed in collaborazione con i Comuni interessati;

**Che** con Decreto Legge del 30 dicembre 2009, n°195, convertito nella Legge n.26 del 26/02/2010, è stata disposta la cessazione dello Stato di Emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania e con successivo Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n.4 del 05/01/2010 è stato nominato il Commissario Liquidatore del Consorzio di Bacino Salerno 2, l'avv. Giuseppe Corona, con relativo conferimento dei poteri di liquidazione;

**Che** con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n°4 del 05/01/2010, si nominava Commissario Liquidatore del Consorzio di Bacino SA2 l'avv. Giuseppe Corona, conferendo i relativi poteri di liquidazione;

**Che** con Decreto n°48 del 05/03/2010, il Presidente della Provincia di Salerno ha conferito al Commissario Liquidatore del Consorzio Salerno 2, avvocato Giuseppe Corona, poteri di gestione e di amministrazione ordinaria in funzione del futuro subentro nelle relative funzioni da parte della stessa Provincia o loro società partecipate all'uopo costituite;

**Che** con delibera della Giunta Provinciale di Salerno n°480 del 30/12/2010, è stato prorogato l'incarico di Liquidatore del Consorzio SA/2 fino al trasferimento delle competenze riguardanti la gestione del ciclo integrato dei rifiuti alla Società Provinciale EcoAmbiente Salerno Spa, come da Legge n.26/2010;

**Che** con Legge n.11 del 2015 venivano prorogate al 31/12/2015 le attività del Consorzio di Bacino Salerno 2;

**Che** la durata di detto assetto delle competenze è stata prorogata più volte ad ogni scadenza non consentendo all'Ente nessuna attività di Pianificazione della liquidazione;

**Che** con Delibera di Giunta n.733 del 16/12/2015, l'amministrazione Regionale della Campania ha approvato un disegno di legge (in merito la nota a firma del Vice Presidente della Regione Campania e del Direttore Generale all'Ambiente del 26/01/2016 prot. n.2016.0057840) volto a consentire l'avvio dell'ordinario assetto delle competenze in capo ai comuni obbligatoriamente associati a livello di ambito;

**Che**, successivamente, la Legge Regionale della Campania n.14 del 26/05/2016 ha dettato le norme di attuazione della disciplina Europea e nazionale in materia di rifiuti, prevedendo all'art.23 l'articolazione in ambiti territoriali ottimali regionali (ATO) per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni e all'art. 25 ha statuito l'obbligo per questi ultimi di aderire all'Ente d'Ambito Territoriale (EDA), in cui ricade il rispettivo territorio, per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti;

**Che** nell'ambito territoriale ottimale Salerno ricadono i comuni del Consorzio Bacino SA/2;

**Che** il soggetto di governo dall'ATO Salerno è demandato all'Ente di Ambito, EDA SA;

**Che** la citata Legge Regionale della Campania n.14 del 26/05/2016 all'art. 40 ha dettato il "regime transitorio dei contratti di servizio", sancendo al comma 1 che: "dalla data di entrata in vigore della presente legge è consentito indire nuove procedure di affidamento dei servizi a condizione che siano conformi a quanto disposto dalla presente legge e che prevedano la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'ente di ambito";

**Che** con varie note nell'anno "2018" il Consorzio rappresentava ai Comuni, all'EDA, alla Regione Campania, e Prefettura l'impossibilità di continuare a gestire servizi di raccolta rifiuti per i Comuni, per mancanza di fondi;

**Che** da ultimo con nota prot.n.1131 dell'11/03/2019 il Consorzio comunicava la chiusura delle attività in data 31/03/2019;

**che** a seguito delle cessazioni delle attività con delibera n.16 del 21/06/2019 l'Ente ha deliberato la nomina di un gestore della crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n.3/2012;

**che** con Delibera n.24 del 09/12/2019 ha deliberato di accedere alla procedura di liquidazione del patrimonio in base alla legge n.3/2012 presentando la relativa domanda al Tribunale di Salerno, revocando la Delibera n.16 del 21/06/2019;

**che**, in seguito ad un'indagine di mercato, con Decreto del Commissario n.4 del 27/12/2019 si affidava alla società ADR MED Srl di Salerno il servizio di assistenza per la composizione della crisi da sovraindebitamento e nomina del gestore della crisi ex Legge n.3/2012;

**che** la società ADR MED Srl di Salerno nominava Gestore della Crisi la dott.ssa Rosaria Vicidomini, commercialista iscritta all'Ordine di Salerno;

**che** in data 17/07/2020 veniva presentata la domanda per l'ammissione alla procedura di liquidazione ex art. 14 legge 3/2012 innanzi al Tribunale di Salerno dall'avv. Pierluigi Morena;

**che** in data 24/07/2020 il Giudice del Tribunale di Salerno dr Giorgio Iachia dichiarava aperta la procedura di liquidazione del patrimonio e di tutti i beni ex art.14 ter e ss. Legge n.3/2012 e successive modifiche con contestuale nomina del Liquidatore avv. Maria Farina del Foro di Salerno;

#### **richiamati:**

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);

la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

#### **premesse ancora che:**

la strategia nazionale di prevenzione e contrasto della corruzione si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

dal 2013 al 2018 sono stati adottati due PNA e tre aggiornamenti dei medesimi; mentre, il PNA 2019 è stato approvato dall'ANAC in data 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064);

l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

la legge 190/2012 impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);

è il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza che elabora e propone lo schema di PTPCT;

l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico; a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "doppia approvazione": l'adozione di un primo schema di PTPCT e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

#### **Dato atto che**

il CORISA2, in seguito alla cessazione di tutte le attività consortili e la nomina del Liquidatore del Patrimonio, non ha più né dirigenti né dipendenti in forza (i pochi dipendenti non cantierizzati sono in regime di "disponibilità" come da D.Lgs n.165/2001), il RPC ha condiviso la bozza di Piano triennale 2021-2023 solo con il Commissario Liquidatore avv. Giuseppe Corona e con il Liquidatore giudiziale

avv. Maria Farina e, successivamente, a mezzo PEC con nota prot.n.66/2021/OUT dell' 01/02/2021 con il Collegio dei Revisori;

**Dato atto che** i pareri di regolarità vengono dati dal Commissario Liquidatore con la sottoscrizione del presente provvedimento;

tutto ciò premesso,

#### DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);
4. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

IL COMMISSARIO  
avv. Giuseppe CORONA

X

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Tripodi

X

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, D.Lgs 18.08.2000 n.267, è stata  
affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno .....  
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

SALERNO lì

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Tripodi

X

SALERNO lì

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Tripodi

X